

## NON RETALIATION POLICY

### Politica di non ritorsione nei confronti di soggetti

#### che denunciano comportamenti contrari alla legge (“Politica”)

Vetriere Meridionali S.p.A. (“Società” o “VeMe”) mantiene elevati standard di onestà, integrità ed etica. Al tempo stesso, la Società persegue l’obiettivo di garantire un ambiente di lavoro che favorisca il confronto sulle prassi aziendali. Obiettivo della Società è anche quello di conformarsi alla normativa vigente e di fornire ai propri dipendenti, amministratori, sindaci nonché a tutti coloro che, sebbene esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per la Società stessa (ad esempio, procuratori, distributori, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, *partner* commerciali) (“Destinatari”), una specifica tutela contro gli atti di discriminazione e di ritorsione posti in essere per avere i Destinatari comunicato informazioni (anche relative ad anomalie o atipicità) riguardanti sospette violazioni di legge o del Modello 231 adottato dalla Società ai sensi del Decreto 231, o per l’aver partecipato alle relative indagini. In particolare, la Politica fa divieto alla Società, ai suoi dipendenti, ai suoi amministratori e ai suoi rappresentanti in genere di irrogare sanzioni disciplinari o in genere di compiere qualsiasi atto di ritorsione nei confronti di un Destinatario che:

- fornisca, direttamente o indirettamente informazioni (ivi incluse informazioni relative a circostanze e/o situazioni che possano dar luogo ad un sospetto circa la sussistenza di violazioni della legge o del Modello 231), laddove il Destinatario stesso abbia ragionevole motivo di ritenere che queste informazioni rivelino una violazione o possibile violazione della legge o del Modello 231; o
- promuova, direttamente o indirettamente, un procedimento; renda una testimonianza o prenda parte a un procedimento (instaurato o instaurando); o presti comunque assistenza in un’indagine o un procedimento riguardante condotte che il Destinatario, con ragionevole valutazione, ritenga possano implicare una violazione della legge o del Modello 231,

a condizione che quanto sopra sia effettuato promuovendo procedimenti, prestando assistenza o fornendo informazioni all’OdV, al superiore gerarchico, al direttore di impianto/stabilimento, al Collegio Sindacale di cui si avvale la Società (ai fini della Politica, ciascuno di tali soggetti è un “**Responsabile**”), ad una autorità pubblica o ad un ente responsabile dell’ordine pubblico, ovvero nell’ambito di indagini o procedimenti condotti dai medesimi soggetti.

I Destinatari saranno in ogni caso tenuti ad informare l’OdV circa le informazioni o l’assistenza che intendano fornire o abbiano fornito ai Responsabili e/o ad autorità ed enti.

La tutela offerta dalla Politica non troverà applicazione nei confronti dei Destinatari che presentino denunce o forniscano prove pur essendo consapevoli della loro falsità o avendo un fondato dubbio, non evidenziato al soggetto che riceve la denuncia o al quale è fornita la prova, della loro veridicità ed accuratezza. La Società adotterà le più opportune azioni nei confronti dei Destinatari che si rendano responsabili di tali comportamenti, incluse per i Dipendenti contestazioni e sanzioni disciplinari (e tra di esse anche il licenziamento).

Inoltre la tutela offerta dalla Politica non troverà applicazione, salvo quanto previsto dalla legge, in caso di violazione da parte dei Destinatari del diritto alla riservatezza che la legge riconosce alla Società, ai suoi rappresentanti o Dipendenti, né in caso di violazione dell’obbligo di non rivelare informazioni coperte da segreto. È consigliabile che i Destinatari si avvalgano di assistenza legale qualora abbiano il timore che le informazioni che intendono rivelare ledano il diritto alla riservatezza o violino il segreto.



La Società ha designato l'OdV come responsabile dell'applicazione della Politica. L'OdV ha il compito di ricevere, raccogliere, esaminare, trattare e risolvere i reclami e le denunce presentate dai Destinatari nell'ambito della Politica e in ambiti simili. Tra i Destinatari, i Dipendenti sono poi invitati a discutere questioni e dubbi di qualunque genere rientranti nell'ambito di applicazione della Politica con i loro superiori, che a loro volta dovranno informare l'OdV. Qualora il Dipendente non desideri discutere tali questioni con il proprio superiore, potrà affrontarle direttamente con l'OdV. Quest'ultimo informerà delle denunce i soggetti che riterrà opportuni.

L'OdV è composto da un Presidente e due Membri effettivi, i cui nominativi e riferimenti sono disponibili nella Intranet aziendale.

Qualora un Destinatario ritenga di essere stato vittima di un comportamento vietato dalla Politica, potrà informare l'OdV o anche, nel caso dei Dipendenti, il superiore gerarchico. Nel caso in cui venga accertato che un Destinatario è stato vittima di una condotta vietata, verranno adottate le opportune misure correttive.

La Politica e i documenti correlati verranno affissi in un luogo accessibile a tutti i Dipendenti.

CASTELLANA GROTTA, 22 Marzo 2019